

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6507 del 21/12/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA AFTER GLASS SPA PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PARMA VIA EUROPA, 72 - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP 5768/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6718 del 21/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventuno DICEMBRE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC aopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

PREMESSO CHE:

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con protocollo n. 117361 del 13/06/2019, alla Ditta AFTER GLASS SPA comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
 - comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

- con Provvedimento Unico prot. n. 122881 del 05/08/2020 il SUAP del Comune di Parma ha modificato in modo sostanziale l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento Unico prot. n. 117361 del 13/06/2019;
- con Provvedimento Unico prot. n. 11536 il SUAP del Comune di Parma ha volturato l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento Unico prot. n. 117361 del 13/06/2019 e smi a seguito di cambio legale rappresentante;

CONSIDERATO:

- ✓ la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma con nota prot. SUAP n. 174039 del 12/10/2021 ed acquisita a protocollo Arpae n. PG/2021/157306 del 12/10/2021, presentata dalla Ditta AFTER GLASS SPA nella persona della Sig.ra Emanuela Fava in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR) Viale Europa, n. 72/A per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con Provvedimento Conclusivo n. 117361 del 13/06/2019 e smi, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la ditta ha chiesto la modifica sostanziale ;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito Valutazione previsionale di impatto acustico firmata da un tecnico competente in acustica ambientale;
- ✓ che l'attività principale dichiarata dalla Ditta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Fabbricazione di altri prodotti in vetro";

VISTI:

i seguenti pareri e la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione ambientale Ovest – Servizio Territoriale Sede di Parma (Arpae ST), pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con note prot. n. PG/2021/160405 del 18/10/2021 e prot. n. PG/2021/160423 del 18/10/2021:

- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso da AUSL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA prot. n. 78322 del 16/11/2021, ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/176930 del 17/11/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);

- il parere favorevole per quanto di competenza del Comune di Parma in merito alla compatibilità urbanistica dello stabilimento prot. n. 198444 del 19/11/2021 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/178634 del 19/11/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole per quanto di competenza del Comune di Parma relativo all'impatto acustico prot. n. 198524 del 19/11/2021 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/179059 del 22/11/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- relazione tecnica favorevole con prescrizione in merito alle emissioni in atmosfera di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2021/195827 del 21/12/2021, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-2194 del 08/05/2019, modificato in modo sostanziale dalla determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-3478 del 24/07/2020, volturata con determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-39 del 08/01/2021**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con Provvedimento Conclusivo protocollo n. 117361 del 13/06/2019, modificato in modo sostanziale con Provvedimento conclusivo prot. n. 122881 del 05/08/2020 e successivamente volturata con prot. n. 11536 del 21/01/2021 a favore della Ditta AFTER GLASS SPA con Legale rappresentante la Sig.ra Emanuela Fava con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR) Viale Europa, n. 72/A relativamente all'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di altri prodotti in vetro", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nell'atto di adozione di AUA **emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-2194 del 08/05/2019, modificato in modo sostanziale dalla determinazione**

Dirigenziale DET-AMB-2020-3478 del 24/07/2020, volturata con determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-39 del 08/01/2021:

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere di AUSL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA prot. n. 78322 del 16/11/2021 e nel parere del Comune di Parma prot. n. 198524 del 19/11/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'atto di adozione di AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-2194 del 08/05/2019, modificato in modo sostanziale dalla determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-3478 del 24/07/2020, volturata con determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-39 del 08/01/2021, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con Provvedimento Conclusivo protocollo n. 117361 del 13/06/2019, modificato in modo sostanziale con Provvedimento conclusivo prot. n. 122881 del 05/08/2020 e successivamente volturata con prot. n. 11536 del 21/01/2021 .

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA prot. n. 78322 del 16/11/2021 e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2021/195827 del 21/12/2021, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per le emissioni E45, E46, E47, E48, E49, E50, E51, E52 ed E53 la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) deve essere comunicata ad Arpae APA, Arpae SAC e Comune con un anticipo di 15 giorni;
- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E45, E46, E47, E48, E49, E50, E51, E52 ed E53 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E45, E46, E47, E48, E49, E50, E51, E52 ed E53 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**

- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- per l'emissione E34 (che si configura come nuovo impianto di combustione come definito al comma 2 del punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- resta fermo quanto disposto dall'art.271 comma 7-bis del D.Lgs.152/2006 e dal comma 7 dell'art. 3 del D.Lgs 102/2020;
- i camini di emissione devono essere numerati ed identificati univocamente (con scritta indelebile o apposita cartellonistica) e devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259:2008 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:

Metodi manuali e automatici di campionamento e analisi di emissioni

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN 15259:2008
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO ₂)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)

Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)
Polveri PM ₁₀ e/o PM _{2,5} (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*);

	UNI CEN/TS 17286:2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO2	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO2	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N2O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO3) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H2SO4	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac.

	Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H ₃ PO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH ₄)	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)

composti)	
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015
Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Ammine alifatiche	NIOSH 2010 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 5021A+8260C (oppure APAT CNR IRSA 5020)
Ammine aromatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**);

	NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in	OSHA ID-214 (**)

aria)	
Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m3)	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015
(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento. (**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare <u>non</u> sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.	

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;

- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 “Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento”, dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

I valori limite di emissione degli inquinanti, se non diversamente specificato, si intendono sempre riferiti a gas secco, alle condizioni di riferimento di 0°C e 0,1013 MPa e al tenore di Ossigeno di riferimento qualora previsto;

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto;

la valutazione di conformità delle emissioni convogliate in atmosfera deve essere svolta con riferimento a un campionamento della durata complessiva di un'ora possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose

I risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare l'indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza di misura al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente dal laboratorio che esegue il campionamento e la misura: essa non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche, Manuale Unichim n. 158/1988 “Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni” e Rapporto ISTISAN 91/41 “Criteri generali per il controllo delle emissioni”. Tali documenti indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza estesa non superiore al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza estesa non superiore al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento e analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore, preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo;

Relativamente alle misurazioni periodiche, il risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato con un livello di probabilità del 95%, quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (corrispondente al “Risultato Misurazione” previa detrazione di “Incertezza di Misura”) risulta superiore al valore limite autorizzato;

Le difformità accertate tra i valori misurati nei monitoraggi di competenza del gestore e i valori limite prescritti, devono essere gestite in base a quanto disposto dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006. In particolare devono essere dal gestore specificatamente comunicate al SAC ed al ST entro 24 ore dall'accertamento ed il gestore deve, comunque, procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile. I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola

emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di

riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile. Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque fermo quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

”
... ;

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante **dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-2194 del 08/05/2019, modificato in modo sostanziale dalla determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-3478 del 24/07/2020, volturata con determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-39 del 08/01/2021**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con Provvedimento Conclusivo protocollo n. 117361 del 13/06/2019, modificato in modo sostanziale con Provvedimento conclusivo prot. n. 122881 del 05/08/2020 e successivamente volturata con prot. n. 11536 del 21/01/2021, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-2194 del 08/05/2019, modificato in modo sostanziale dalla determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-3478 del 24/07/2020, volturata con determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-39 del 08/01/2021**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con Provvedimento Conclusivo protocollo n. 117361 del 13/06/2019, modificato in modo sostanziale con Provvedimento conclusivo prot. n. 122881 del 05/08/2020 e successivamente volturata con prot. n. 11536 del 21/01/2021.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e rumore.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma ed AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2021/28307

Il Responsabile del Servizio

Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0078322
DATA: 16/11/2021
OGGETTO: Rif. Suap 5768/2021 Istanza di Modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Ditta AFTER GLASS SpA per l'insediamento in Comune di Parma, Viale Europa 72/a. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0078322_2021_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	1A9AD266DE1635BB865DBB3DFBEBD5C B7FD144748B6E1D76D259E8570B1EBC11



agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: Rif. Suap 5768/2021 Istanza di Modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Ditta AFTER GLASS SpA per l'insediamento in Comune di Parma, Viale Europa 72/a. Parere.

Il processo produttivo di AFTER GLASS prevede il decoro di flaconi in vetro mediante l'utilizzo di differenti tecnologie (sotto-processi): serigrafia (ceramica o organica), laccatura (verniciatura liquida), incollaggio, laccatura interna (ceramica o organica), metallizzazione.

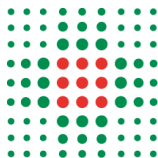
La presente istanza è riferita alle seguenti modifiche che l'azienda AFTER GLASS S.p.a. intende apportare, in particolare:

- installazione nuova linea di laccatura (C16) comprensiva di sistema abbattimento SOV a carboni attivi e centrale termica asservita all'impianto;
- installazione nuova macchina marcatrice laser (C15);
- predisposizione nuovo locale laboratorio preparazione lacche;
- inserimento filtri a maniche per spazzole forni ricottura
- predisposizione di area manutenzioni con aspirazione per fumi saldatura per cui si prevede l'attivazione di nuovi punti di emissione.

I nuovi punti di emissione che verranno inseriti in seguito a tali modifiche saranno:

1. E45, E46, E47, E48 relativi all'installazione di nuova linea di laccatura (identificata come C16);
2. E49 relativa alla predisposizione di nuovo locale laboratorio preparazione lacche;
3. E50 relativa alla creazione di uno spazio manutenzione con aspirazione fumi di saldatura;
4. E51-E53 relativa all'inserimento di filtri a cartucce per spazzole forni ricottura già esistenti
5. E52 relativa all'installazione di nuova marcatrice laser nel reparto in cui si posiziona la nuova linea laccatura.

I tempi previsti di utilizzazione della linea dipendono dalle richieste di mercato e vanno da un minimo di 8 ore/giorno per 5 giorni/settimana ad una situazione di completa saturazione della capacità produttiva pari a 24 ore/giorno per 5-7 giorni/settimana. Ai carboni attivi, con successiva fuoriuscita da E45, convogliano le aspirazioni dalla verniciatura (sia cabina verniciatura che locale contenitore vernici), dall'asciugatura /appassimento e dal forno a UV della nuova linea C16.



In merito alle emissioni acustiche l'insediamento produttivo in esame è ubicato in un'area rientrante in classe VI – Aree esclusivamente industriali, i cui limiti di accettabilità sono di 70 dB(A) sia per il periodo diurno e che per quello notturno. I recettori sensibili maggiormente interessati alla rumorosità indotta dall'attività oggetto di studio sono tre (R1, R2, e R3) tutti rientranti in classe V – Aree prevalentemente industriali, i cui limiti di accettabilità sono di 70 dB(A) per il periodo diurno e di 60 dB(A) per quello notturno. Ciò che emerge dalla valutazione d'impatto acustico è che, fermo restando le condizioni progettuali avanti enunciate, l'attività della ditta, in seguito all'installazione delle nuove sorgenti oggetto d'indagine, è conforme in previsione alle prescrizioni di cui all'attuale legislazione vigente in materia: D.P.C.M. 01/03/1991 e succ. mod., Legge Quadro n. 447/1995, Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 15/2001.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole; si ritiene tuttavia che sia necessario valutare i tempi medi di esaurimento dei carboni attivi per la loro conseguente sostituzione dandone evidenza documentale nelle procedure interne.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Allegato 2



Comune di Parma

SETTORE SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

*S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive e
l'Edilizia*

Fascicolo 2021.VI/9.8/64

Sinadoc 2021/28307

VBG 2021/5768

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 - Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio della Modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta AFTER GLASS SpA, Viale Europa 72/a - 43123 Parma

In esito alla domanda per la Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla Sig.ra Emanuela Fava in qualità di Gestore della Ditta AFTER GLASS SpA con sede legale e stabilimento in Viale Europa 72/a - 43123 Parma (lavorazioni su articoli in vetro principalmente destinati alla profumeria).

Preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona Sub-ambiti urbani di trasformazione - art.3.1.8 del vigente RUE ex Zona Produttiva di completamento) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia
Dott. Marco Giubilini

Firmato digitalmente da: Marco Giubilini
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348
Data: 19/11/2021 12:40:10

Direzionale Uffici Comunali (DUC)
Largo Torello De' Strada 11/A
43121 Parma

Tel. 0521-218238
Tel.0521-031705

Allegato 3



Comune di Parma

**Settore Sportello Attività Produttive
ed Edilizia**

Class. 2021.VI/9.8/64

Sinadoc n.2021/28307

VBG 5768/2021

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto Istanza di Modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i.
Ditta AFTER GLASS SpA per l'insediamento in Comune di Parma, Viale Europa 72/a. Parere definitivo matrice rumore

Visti:

- l'istanza di Modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in Comune di Parma, Viale Europa 72/a, acquisita con Prot. 168661 del 04/10/2021;
- la richiesta pareri Arpae Prot. 160405 del 18/10/2021 acquisita con Prot. 180192 del 21/10/2021;

Considerata la Valutazione Previsionale d'Impatto Acustico presentata contestualmente all'istanza redatta in data 28 settembre 2021 a firma del tecnico Dott. Ing. Emanuele Morlini.

Si comunica con la presente il nostro parere positivo.

Cordiali saluti

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia
Dott.Marco Giubilini

Allegato 4

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 5768/21 del Comune di Parma.

Relazione Tecnica Aggiornata

Ditta: **After Glass S.p.A.**

sede legale in via Viale Europa, 72A, 43122, Parma(PR).

stabilimento in via Viale Europa, 72A, 43122, Parma(PR).

La presente sostituisce la relazione tecnica inviata con Prot. PG/2021/181550 del 23/11/2021

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata con Atto n.DET-AMB-2020-3478 del 24/07/2020 di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento DET-AMB-2020-3478 del 24/07/2020
2. l'attività industriale prevede **“ATTIVITA’ DI SECONDE LAVORAZIONI SU ARTICOLI IN VETRO PRINCIPALMENTE DESTINATI ALLA PROFUMERIA”**;
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
6. è stato dichiarato che la ditta rientra tra quelle indicate nella parte II, dell’All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. è stato dichiarato:
 - a. installazione nuova linea di laccatura (C16) comprensiva di sistema abbattimento SOV a carboni attivi e centrale termica asservita all’impianto (E45, E46, E47, E48) ;
 - b. installazione nuova macchina marcatrice laser (C15) E52;
 - c. predisposizione nuovo locale laboratorio preparazione lacche E49;
 - d. inserimento filtri a maniche per spazzole forni ricottura E51 , E53
 - e. predisposizione di area manutenzioni con aspirazione per fumi saldatura E50
 - f. giorni funzionamento 260, fino a 350 a seconda gli ordinativi
8. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:
 - a. **EMISSIONE E22 – centrale termica per uso civile (145 kW)**

si ritiene che

la ditta "After Glass S.p.A." il cui Gestore è il Sig. Solimè Matteo, con sede legale in Viale Europa, 72A, 43122, Parma(PR), e impianti siti in Viale Europa, 72A, 43122, Parma(PR), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01 "Forno ricottura n.1".

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da "avanforno" e "interno forno" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

La presente emissione comprende anche i gas di combustione di 13 bruciatori a metano da 87 kW cad. in caso di riscaldamento diretto del forno e 3 bruciatori a metano da 87 kW cad. in caso di riscaldamento indiretto del forno.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	5 27	mg/Nm3 g/h
Ossido di carbonio (espresso come CO)	10 54	mg/Nm3 g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	35 190	mg/Nm3 g/h
Fluoro e suoi composti (espresso come HF)	3 16	mg/Nm3 g/h
Piombo e suoi composti (espresso come Pb)	0,2 1,1	mg/Nm3 g/h
Cadmio e suoi composti (espresso come Cd)	0,05 0,27	mg/Nm3 g/h
Sostanze organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	20 110	mg/Nm3 g/h
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Per tale emissione effettuare una analisi a camino delle unità olfattometriche in occasione del primo controllo utile.

EMISSIONE E02 “Forno ricottura n.1”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “aspirazione dei fumi di combustione bruciatori a riscaldamento indiretto delle prime 5 zone del forno di ricottura (10 bruciatori a metano da 87 kW cad.)” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Ossido di carbonio (espresso come CO)	100	mg/Nm3
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	350	mg/Nm3
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa e riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.		

EMISSIONE E03 “Forno ricottura n.1”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “presa 3A_cappa convogliamento fumi uscita forno” devono essere captati devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particolato	5 10	mg/Nm3 g/h
Ossido di carbonio (espresso come CO)	10 20	mg/Nm3 g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	35 70	mg/Nm3 g/h
Fluoro e suoi composti (espresso come HF)	3	mg/Nm3

	6	g/h
Piombo e suoi composti (espresso come Pb)	0,2 0,4	mg/Nm3 g/h
Cadmio e suoi composti (espresso come Cd)	0,05 0,10	mg/Nm3 g/h
Sostanze organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	20 40	mg/Nm3 g/h
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Per tale emissione effettuare una analisi a camino delle unità olfattometriche in occasione del primo controllo utile.

EMISSIONE E04 “Macchine serigrafia”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “presa 4A_aspirazione macchina serigrafia automatica CL2”, “presa 4B_fornello smalti termoplastici”, “presa 4E_preparazioni inchiostri CL2”, “presa 4F_Pulizia flaconi CL2”, “presa 4G_Aspirazione forno preriscaldamento C11”, “presa 4H_aspirazione macchina serigrafia automatica F8”, “presa 4I_preparazioni inchiostri F8”, “presa 4F_Pulizia flaconi F8”, devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	12000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E05 “Macchina incollaggio”.

Emissione eliminata

EMISSIONE E06 “Verniciatura interna n.1”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla verniciatura interna devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E07 “Laccatura”. (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “1° cabina di spruzzatura” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	12000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E08 “Laccatura”. (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “locale contenitore vernici” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	1600	Nm3/h
--------------------------	------	-------

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E09 “Laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “1° tunnel di appassimento” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	370	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E10 “Laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “2° cabina di spruzzatura” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	12000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m

Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E11 “Laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “2° tunnel di appassimento” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

oltre da osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	370	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E12 “Laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “forno cottura vernice” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera..

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1200	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E13 “Laboratorio smalti e serigrafia”.
(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da: “presa13A_aspirazione banco preparazione smalti”, “presa 13B_aspirazione muffola laboratorio”, “presa 13C_aspirazione banco preparazione colla” e “presa 13D_aspirazione tendi telaio” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	8100	Nm3/h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E14 “Laboratorio controlli”.
(Emissione autorizzata)

EMISSIONE E15 “Laboratorio laccatura”.
(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “cabina prove di spruzzatura” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell’emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	6	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E16 “Laboratorio laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “fornetto elettrico da laboratorio per cottura vernice” devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm3/h
Durata ore/giorno:	6	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E17 “Laboratorio laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “Box preparazione e miscelazione lacche” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell’emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4500	Nm3/h
Durata ore/giorno:	6	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E18 “Centrale olio diatermico”(Pot.1337 kW).

(Emissione autorizzata)

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

Gli effluenti gassosi provenienti dal suddetto impianto termico della potenza di targa di 1337 kW funzionante a metano devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Ossido di carbonio	100	mg/Nm3
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	350	mg/Nm3
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 smi, dal D.Lgs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

EMISSIONE E19 “Laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da “ 3 cabine fiammatura ognuna dotata di 2 bruciatori a metano da 8.9 kW e 1 bruciatore a metano da 17.8 kW” e “1 cabina ionizzazione/spazzolatura” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E20 “Laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “locale separazione fanghi” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	800	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E21 “Laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “raffreddamento con aria ambiente” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	14000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	10	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E23 “Ricambio d’aria forzata”.

(Emissione autorizzata)

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

Gli effluenti gassosi provenienti dal ricambio d'aria forzata di "camera oscura" – "locale deposito smalti all'acqua" – "deposito attrezzaggio" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	150	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E24 "Forno ricottura n.2".

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da "avanforno" e "interno forno" devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

La presente emissione comprende anche i gas di combustione di 13 bruciatori a metano da 87 kW cad. in caso di riscaldamento diretto del forno e 3 bruciatori a metano da 87 kW cad. in caso di riscaldamento indiretto del forno.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	5 27	mg/Nm ³ g/h
Ossido di carbonio (espresso come CO)	10 54	mg/Nm ³ g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	35 190	mg/Nm ³ g/h
Fluoro e suoi composti (espresso come HF)	3 16	mg/Nm ³ g/h
Piombo e suoi composti (espresso come Pb)	0,2 1,1	mg/Nm ³ g/h
Cadmio e suoi composti (espresso come Cd)	0,05 0,27	mg/Nm ³ g/h

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

Sostanze organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	20 110	mg/Nm3 g/h
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Per tale emissione effettuare una analisi a camino delle unità olfattometriche in occasione del primo controllo utile.

EMISSIONE E25 “Forno ricottura n.2”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “aspirazione dei fumi di combustione bruciatori a riscaldamento indiretto delle prime 5 zone del forno di ricottura (10 bruciatori a metano da 87 kW cad.)” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Ossido di carbonio (espresso come CO)	100	mg/Nm3
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	350	mg/Nm3
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa e riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.		

EMISSIONE E26 “Forno ricottura n.2”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “presa 3A_cappa convogliamento fumi uscita forno” devono essere captati devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m

Materiale particellare	5 10	mg/Nm3 g/h
Ossido di carbonio (espresso come CO)	10 20	mg/Nm3 g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	35 70	mg/Nm3 g/h
Fluoro e suoi composti (espresso come HF)	3 6	mg/Nm3 g/h
Piombo e suoi composti (espresso come Pb)	0,2 0,4	mg/Nm3 g/h
Cadmio e suoi composti (espresso come Cd)	0,05 0,10	mg/Nm3 g/h
Sostanze organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	20 40	mg/Nm3 g/h
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Per tale emissione effettuare una analisi a camino delle unità olfattometriche in occasione del primo controllo utile.

EMISSIONE E27 “Verniciatura interna n.2”. (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla verniciatura interna devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particolato	3	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E28 “Laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “1° cabina di spruzzatura” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell’emissione in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

entro da osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E29 “Laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “Aspirazione raffreddamento forzato con aria ambiente” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera..

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	10	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E30 “Laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “forno cottura vernice” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E31 “Laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “2° cabina di spruzzatura” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E32 “Laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “Aspirazione raffreddamento con aria ambiente” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera..

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	10	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E33 “Laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “Aspirazione fiammatura 3” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3500	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E34 “Centrale olio diatermico”(Pot.1337 kW).

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal suddetto impianto termico della potenza di targa di 1337 kW funzionante a metano devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
--------------------	----	---

Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Ossido di carbonio	100	mg/Nm3
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	100	mg/Nm3
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E35 “Laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “forno cottura vernice” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E36 “Laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “aspirazione locale dafangatori” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m

Periodicità controllo	-
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

EMISSIONE E37 “Laboratorio Laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “Aspirazione box preparazione e miscelazione lacche” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	6	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E38 “Laccatura”.

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “2° tunnel appassimento” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 21/12/2021 12:24:55 PG/2021/0195827

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E39 “Laccatura”.
(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “1° tunnel appassimento” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E40 “Laccatura”.
(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “locale contenitori vernici” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1600	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E41 “Laccatura”.
(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da “ 3 cabine fiammatura ognuna dotata di 2 bruciatori a metano da 8.9 kW e 1 bruciatore a metano da 17.8 kW” e “1 cabina ionizzazione/spazzolatura” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10500	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E42 “Forno ricottura n.3”. (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da “avanforno” e “interno forno” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

La presente emissione comprende anche i gas di combustione di 13 bruciatori a metano da 87 kW cad. in caso di riscaldamento diretto del forno e 3 bruciatori a metano da 87 kW cad. in caso di riscaldamento indiretto del forno.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	5 27	mg/Nm3 g/h
Ossido di carbonio (espresso come CO)	10 54	mg/Nm3 g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	35 190	mg/Nm3 g/h
Fluoro e suoi composti (espresso come HF)	3 16	mg/Nm3 g/h
Piombo e suoi composti (espresso come Pb)	0,2 1,1	mg/Nm3 g/h

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

Cadmio e suoi composti (espresso come Cd)	0,05 0,27	mg/Nm3 g/h
Sostanze organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	20 110	mg/Nm3 g/h
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Per tale emissione effettuare una analisi a camino delle unità olfattometriche in occasione del primo controllo utile.

EMISSIONE E43 “Forno ricottura n.3”. (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “aspirazione dei fumi di combustione bruciatori a riscaldamento indiretto delle prime 5 zone del forno di ricottura (10 bruciatori a metano da 87 kW cad.)” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Ossido di carbonio (espresso come CO)	100	mg/Nm3
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	350	mg/Nm3
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa e riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.		

EMISSIONE E44 “Forno ricottura n.3”. (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla “presa 3A_cappa convogliamento fumi uscita forno” devono essere captati devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni

Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	5 10	mg/Nm3 g/h
Ossido di carbonio (espresso come CO)	10 20	mg/Nm3 g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	35 70	mg/Nm3 g/h
Fluoro e suoi composti (espresso come HF)	3 6	mg/Nm3 g/h
Piombo e suoi composti (espresso come Pb)	0,2 0,4	mg/Nm3 g/h
Cadmio e suoi composti (espresso come Cd)	0,05 0,10	mg/Nm3 g/h
Sostanze organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	20 40	mg/Nm3 g/h
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Per tale emissione effettuare una analisi a camino delle unità olfattometriche in occasione del primo controllo utile.

EMISSIONE E45 “FILTRO A CARBONI ATTIVI” (Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti dalle prese e4 (locale preparazione vernici), e6 (primo appassimento – estrazione 60°C), e7 (forno UV1), e9 (locale preparazione vernici), e10 (seconda cabina verniciatura), e11 (secondo appassimento, estrazione 60°C), e12 (forno UV2, estrazione 50-60°C) devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati ad idoneo impianto di abbattimento prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	34000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m

Sostanze Organiche Volatili (S.O.V. espresse come C totale)	50	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E46 “ASPIRAZIONE SPAZZOLATURA”. (Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti da box spazzolatura, box deionizzazione, box fiammatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

entro da osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti.

Portata massima tal quale	4800	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E47 “ASPIRAZIONE box 2° deionizzazione”. (Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E48 “ASPIRAZIONE FUMI COMBUSTIONE CENTRALE TERMICA”(Pot.388 kW).

NUOVA EMISSIONE

Gli effluenti gassosi provenienti dal suddetto impianto termico della potenza di targa di 388 kW funzionante a metano devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Ossido di carbonio	100	mg/Nm3
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	350	mg/Nm3
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E49 “CAPPA LABORATORIO PREPARAZIONE LACCHE”.

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti dal “Aspirazione box preparazione e miscelazione lacche” devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

EMISSIONE E50 “ BRACCIO ASPIRAZIONE MOBILE AREA MANUTENZIONE”. (Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	800	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E51 “ SPAZZOLE FORNI RICOTTURA”. (Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti dal sistema filtrazione a cartucce per spazzole forni di ricottura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E52 “ MARCATRICE LASER”. (Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti dall'aspirazione marcatrice laser (c16) devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	400	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E53 “ SPAZZOLE FORNI RICOTTURA”. (Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi provenienti dal sistema filtrazione a cartucce per spazzole forni di ricottura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2000	Nm3/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	260	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	3	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione/flusso di massa sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto, si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E45, E46, E47, E48, E49, E50, E51, E52, E53 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi a E01, 03, 06, 07, 09, 10, 11, 12, 18, 19, 21, 24, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 38, 39, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

Per le emissioni E01, 03, 24, 26, 42 e 44 si prescrive la determinazione delle unità olfattometriche a camino in occasione del primo controllo utile e l'invio dei risultati ad Arpae entro 30 giorni dalla ricezione dei certificati analitici.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	After Glass S.p.A.
Partita IVA/Codice fiscale:	02658310343
Sede legale:	Viale Europa, 72A, 43122, Parma(PR)
Gestore:	Emanuele Fava
Sede locale impianti:	Viale Europa, 72A, 43122, Parma(PR)
Coordinate UTM X:	
Coordinate UTM Y:	
Attività sede locale (C.C.I.A.):	seconda lavorazione vetro e in particolare attività di decorazione
Settore attività CRIAER:	4.7

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Energia elettrica [MWh/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	5 000[MWh/anno]
Indicatore 2 :	Gas Metano
Indicatore 3 :	prodotti utilizzati per le attività di serigrafia, laccatura, incollaggio
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 3:	34000 kg
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	260
Altezza media sbocco emissione:	8 m
Temperatura media emissioni:	310 K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
PM (Materiale Particellare):	2770
Ossidi di azoto (NO _x):	11682
Monossido di carbonio (CO):	3907
Biossido di carbonio (CO ₂):	8437233
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	29987
Cadmio (Cd) e composti:	6,9
Piombo (Pb) e composti:	27,7
Fluoro e composti inorganici:	416

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
 Data: 21/12/2021 12:24:55 PG/2021/0195827

Il tecnico : Gabriele Vara

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

	La Responsabile del Distretto di Parma
	Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:28307/21

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.